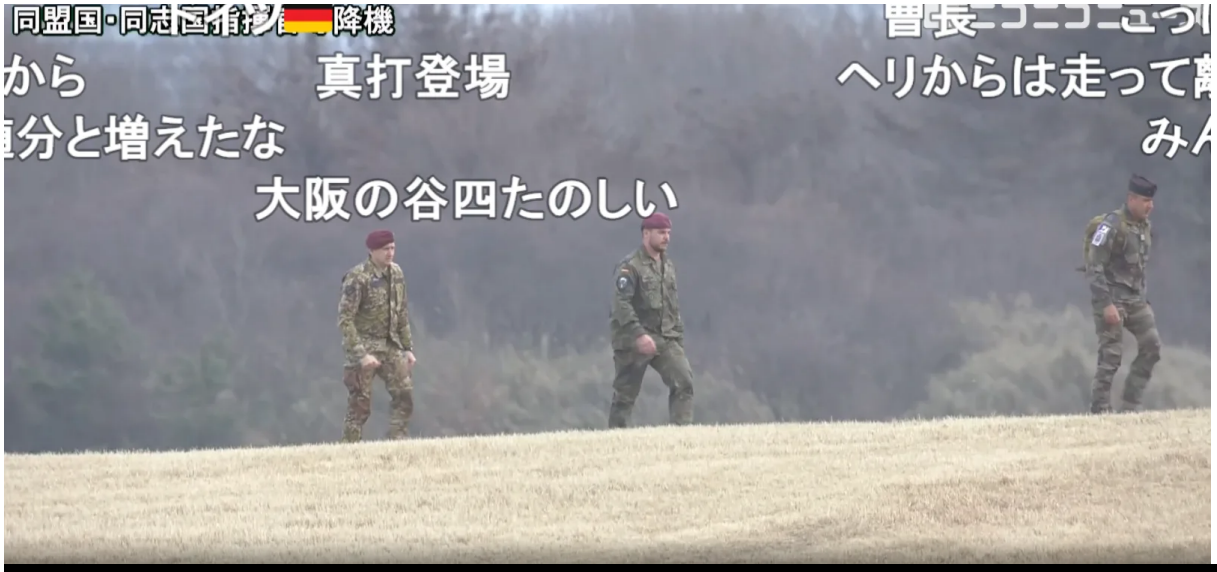
NYJIP26 in Giappone: la Brigata Paracadutisti Folgore con il Vice Comandante al lancio di inizio anno

Pubblicato il 11/01/2026

Narashino, Chiba. È l'appuntamento che in Giappone apre simbolicamente l'anno operativo dei paracadutisti: □□ **8**□ □□□□□ **(Kōka Kunren Hajime)**, quest'anno presentato anche con il nome internazionale **NYJIP26 – New Year Jump in Indo-Pacific 2026**. Data e luogo sono quelli fissati dai documenti ufficiali: **11 gennaio 2026**, **Narashino Garrison e Narashino Training Area**.

Dentro questa cornice—sempre più "Indo-Pacifico" e sempre meno solo "evento di reparto"—l'Italia compare in modo riconoscibile **con la rappresentanza italiana della Brigata Paracadutisti "Folgore", e tra le autorità/ospiti il Vice Comandante, Col. Gianni Copponi**.



NYJIP26 in Giappone: la Brigata Paracadutisti Folgore con il Vice Comandante al lancio di inizio anno

Un rito che è diventato un messaggio strategico

La “promessa” di questa giornata è scritta nero su bianco già nelle comunicazioni dell’Esercito giapponese: pregare per la **sicurezza delle attività aviolancistiche** nell’anno e, allo stesso tempo, **rafforzare le relazioni** con i reparti aviotrasportati di Paesi alleati e partner.

Nel 2026 la lista è da grande evento multilaterale: **14 Paesi** partecipanti oltre al Giappone, tra cui **Italia**, Stati Uniti e un ampio blocco europeo e indo-pacifico (Australia, Belgio, Canada, Francia, Germania, Paesi Bassi, Filippine, Polonia, Singapore, Thailandia, Turchia, Regno Unito, USA).

E quando sul terreno, a fine dimostrazione, si compone il “quadro bandiere”, il messaggio è chiarissimo: questa non è più soltanto una tradizione interna—è una fotografia politica e militare della rete di cooperazione che Tokyo vuole rendere visibile.

NYJIP26 in Giappone: la Brigata Paracadutisti Folgore con il Vice Comandante al lancio di inizio anno

La novità 2026: il “robot-dog” entra nella scena operativa

Tra le cose che hanno fatto parlare di questa edizione c’è una presenza inedita: **un quadrupede robotico**, indicato in ambito stampa e industria come **Vision 60** (Ghost Robotics). La stampa giapponese lo ha raccontato senza mezzi termini: **“è apparso il robot-dog”** (“□□□□□□□□ ”), inserendolo nel racconto dell’evento.

La stampa di settore internazionale aggiunge il dettaglio tattico che spiega perché questa comparsa pesa: durante una fase con **inserzione da elicotteri CH-47J**, sarebbero stati impiegati **due** quadrupedi come supporto di **ricognizione avanzata** davanti alla squadra, con la dicitura “reconnaissance by UGV” associata al filmato.

NYJIP26 in Giappone: la Brigata Paracadutisti Folgore con il Vice Comandante al lancio di inizio anno

In una manovra rapida, la domanda è sempre la stessa: *cosa c’è oltre il primo l'orizzonte?* Mettere “qualcosa che vede” davanti ai primi uomini—un assetto sacrificabile, sensorizzabile, capace di avanzare su terreno irregolare—significa **guadagnare secondi e metri di consapevolezza**, riducendo l’esposizione iniziale del personale. Ed è esattamente il tipo di vantaggio che i reparti aviolanciabili cercano di monetizzare appena toccano terra.

In sintesi, NYJIP26 2026 è stato un “capodanno” particolare — accanto al debutto del **robot-dog** e alla cornice multinazionale—spicca quello italiano: **la Brigata Paracadutisti “Folgore”**, con il **Vice Comandante**, dentro il fotogramma di una cooperazione Indo-Pacifico che Tokyo vuole rendere sempre più concreta.

Link notizia: https://live.nicovideo.jp/watch/lv349491887